

Rifiuti e trasporti, perché litigano Raggi e Zingaretti

► Duello su impianti e fondi
Primo rimborso della Tari
per la mancata raccolta

miziaccio, solo bugie». Intanto, la commissione tributaria dà ragione a un utente: Tari dimezzata per mancata raccolta rifiuti.

Evangelisti a pag. 36

Scontro Roma Capitale-Regione su rifiuti e trasporti. La sindaca: «Zingaretti non decide sugli impianti per la spazzatura». Per il Campidoglio la Regione taglia 50 milioni all'Atac. Zingaretti: «Co-



Emergenza raccolta rifiuti nelle strade di Tor Cervara

Rifiuti, pochi impianti e stallo sulla discarica: l'ombra del commissario

► L'impasse sul piano scatena il duello tra Comune e Regione
Primo rimborso Tari a un utente per i disservizi nella raccolta

IL FOCUS

Il doppio festivo (sabato 2 giugno, a seguire la domenica) ha lasciato il segno: strade sporche, impianti di trattamento pieni di rifiuti, camion in coda, cittadini che abitano vicino al Tmb di via Salaria infuriati perché malgrado le promesse i miasmi sono aumentati tanto che la procura ha aperto un'inchiesta. Tutto succede mentre Codacons annuncia che la Commissione tributaria

ha riconosciuto il diritto alla riduzione della Tari a un cittadino per la mancata raccolta dei rifiuti. Ora potrebbe esserci una pioggia di ricorsi. In una fase di sofferenza e con le elezioni in due importanti municipi alle porte, la sindaca Virginia Raggi attacca la Regione: «Se Zingaretti non vuole fare gli interessi di Roma, che è la Capitale e la città più importante del Lazio, lo dica chiara-

mente: Roma sta soffrendo». C'è chi legge nell'offensiva della Raggi una richiesta al governo di commissariare la Regione sui rifiuti. Appare improbabile che il ministro dell'Ambiente, Sergio

Costa, possa farsi carico di una scelta tanto traumatica e dai risvolti impopolari. In queste ore si stanno incrociando le due agende, presto ci sarà un incontro tra Costa e la Raggi. Ma perché la sindaca se la prende con Zingaretti? Secondo M5S non ha completato il piano dei rifiuti indicando gli impianti di cui Roma e il Lazio hanno necessità. Ma si preferisce essere generici, nessun pentastelato pronuncia la parola «discarica» che non compare nel vocabolario M5S. Spiega però la Raggi: «Ci sono due sentenze del Tar che dicono che bisogna applicare il piano del 2012. Sappiamo che Zingaretti avrebbe avuto dei contatti con una delle aziende locali per sbloccare questo piano del 2012». La sindaca attacca anche sui rifiuti in Puglia: «Ci sono stati contatti tra la Regione Lazio e la Regione Puglia, ma a più di un mese di distanza c'è ancora questo rimpallo, e sapete bene che Roma ha avuto un aumento di rifiuti di più del 10% rispetto all'anno scorso». In Puglia il gruppo re-

gionale del Movimento 5Stelle il 14 maggio ha spiegato: «È assurdo pensare di accogliere rifiuti da altre regioni quando in Puglia si è fatto poco o nulla per chiudere il ciclo dei rifiuti». Superate le resistenze dell'opposizione, il presidente pugliese Emiliano ha dato il via libera: 5 tir partiranno ogni giorno alla volta di due impianti di trattamento di Foggia e Bari. Ultima stoccata della Raggi: «Abbiamo chiesto l'autorizzazione per realizzare due impianti di compostaggio, ma perché Zingaretti non dà l'autorizzazione?». In realtà i due impianti di cui parla la sindaca non lavoreranno l'indifferenziato (causa dell'emergenza in corso a Roma anche perché, al contrario di quanto era stato promesso, sta aumentando), ma la parte umida della differenziata.

IMPASSE

Resta però l'impasse sul nuovo piano dei rifiuti, che la Regione

non ha varato sostenendo che Roma Capitale e Città metropolitana non hanno indicato aree per una discarica. Zingaretti ieri ha replicato alla Raggi: «Con questo continuo scaricabarile Roma rischia di spegnersi. Difenderemo Roma e i suoi cittadini con amore come abbiamo sempre fatto. Sui rifiuti praticamente lavoriamo solo per Roma. Sulla Puglia, se ci sono stati ritardi, sono stati legati alla iniziale contrarietà dei 5 Stelle pugliesi ad ospitare i rifiuti di Roma». Cosa succederà ora? Da fine maggio il confronto sul nuovo piano, con Roma Capitale, è iniziato; lunedì la giunta approverà l'accordo con la Regione Puglia. «Si vuole creare un polverone a fini elettorali e per rivendicare dal Governo i poteri».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Virginia Raggi durante un recente incontro con il presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti

IL SERVIZIO IN CITTÀ IN EMERGENZA CONTINUA CAMION A RILENTO E TMB STRAPIENI: IL NODO DEL TRASPORTO DELL'IMMONDIZIA IN PUGLIA

